



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

Prot. int. n° UFVG2008/058

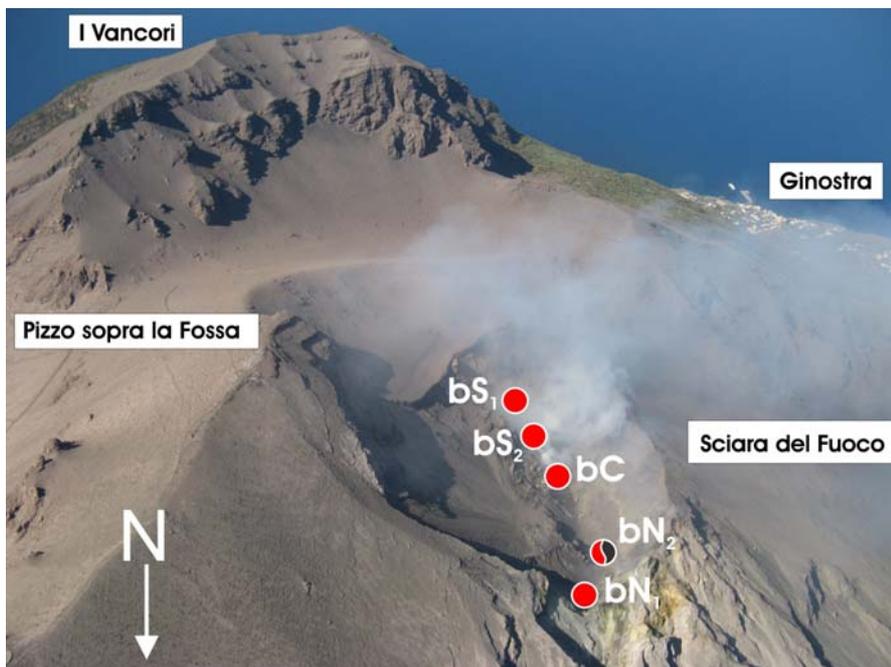
Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

02 – 08 Giugno 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord (bN_1 e bN_2); una nell'area craterica centrale (bC) e due nell'area craterica Sud (bS_1 e bS_2). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.

- Giorno 4, a causa delle avverse condizioni meteo, l'area craterica non è stata visibile per una corretta descrizione dell'attività esplosiva.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (ceneri) **Nero**
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**
fine e grossolano **Nero/Rosso**

foto Calvari S.

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato materiale grossolano (lapilli e bombe) di intensità medio-bassa (< 100 m). La bN_2 ha mostrato esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) frammisto a fine (cenere) d'intensità media (talvolta i prodotti fini hanno raggiunto i 150 m).

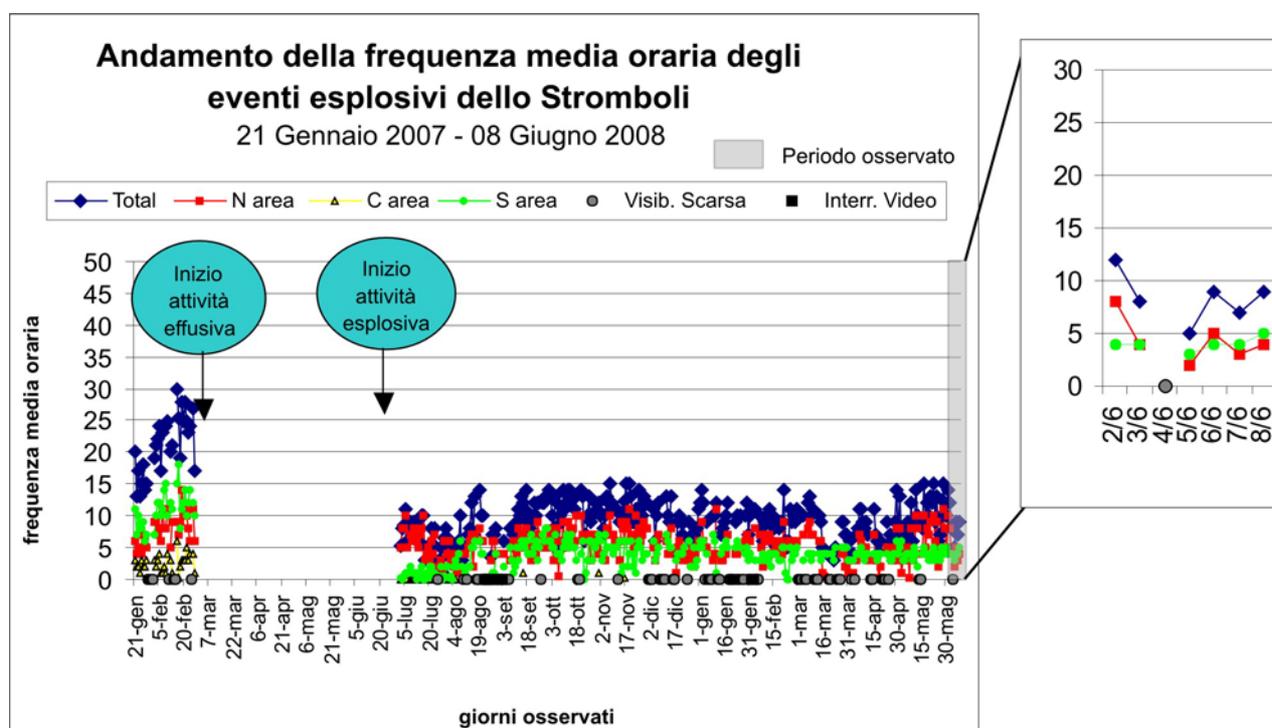
La bC , durante giorno 5, ha prodotto qualche debole e sporadica esplosione di materiale grossolano.

La bS_1 è stata attiva fino a giorno 8 mostrando esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) di intensità medio-alta (talvolta i proietti hanno raggiunto i 200 m di altezza) mentre la bS_2 ha mostrato, per brevi periodi di giorno 7, una intensa attività di brandelli di lava.

Commento all'attività

L'attività osservata in questo periodo ha mostrato in prevalenza esplosioni di materiale incandescente che sovente hanno superato i 200 m di altezza (alla bocca bS_1 e bS_2) ed hanno ricoperto, anche per qualche minuto, l'interno dell'area craterica. È da notare la forma allungata delle esplosioni osservate giorno 8 alla bS_1 , dovuta alla riduzione della sezione della bocca d'emissione e le esplosioni di solo materiale fine osservate giorno 3 alla bocca bN_2 .

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



NOTE. Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medio-bassi (12-5 eventi/h).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.